

# Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it

G

Venerdì 13 Dicembre 2019  
www.gazzettino.it

ROBERTO ZANIN

«Ci hanno detto che lo stato del tetto rappresentava un pericolo e che "condizioni impreviste ed imprevedibili" avevano fatto sospendere i lavori»

## «Piscina, la giunta sapeva»

► **Il segretario del Pd accusa l'esecutivo:** «Era stato avvisato dei problemi alla copertura della struttura» ► **«L'amministrazione, fin dal 2015, aveva ricevuto segnalazioni sulla necessità di un rifacimento»**

### PORTOGRUARO

«Sulla piscina la verità è molto diversa da come viene raccontata: le problematiche del tetto erano note al Comune già dal 2015». L'accusa all'amministrazione comunale per i ritardi nell'apertura del cantiere e i silenzi su una delle opere più attese dalla comunità arriva dal Partito Democratico e dal gruppo di minoranza "Centrosinistra più avanti insieme". «Nella risposta alla nostra interrogazione - spiega il segretario del circolo del Pd, Roberto Zanin - ci è stato detto che lo stato della copertura rappresentava un sostanziale pericolo e che "condizioni, impreviste ed imprevedibili" avevano determinato una sospensione dei lavori. La verità è invece riscontrabile dalla documentazione agli atti. L'amministrazione, fin dal 7 agosto 2015, aveva avuto conoscenza dell'urgenza e del livello precario della copertura della piscina. Nel febbraio 2016, in una relazione tecnica, veniva segnalata la necessità di rifacimento della copertura della piscina. A settembre 2016 veniva nuovamente segnalato il deterioramento della struttura. Fin dal 2017 il Comune stesso evidenziava che, nel progetto di adeguamento dell'impianto, si sarebbe tenuto conto della sistemazione del tetto». «Come se non bastasse - aggiunge Zanin - nella risposta all'interrogazione il Comune ha taciuto anche sul fatto che l'aggiudicazione per la gestione della piscina era già stata formalmente sospesa (per verifiche sull'offerta arrivata da Sport Management, ndr.). È questa la trasparenza della giunta comunale?».

Sul tema interviene anche la consigliera del gruppo di opposizione, Irina Drigo, già assessore allo Sport con la precedente giunta. «Siamo ormai quasi alla fine della consiliatura guidata dalla sindaca Senatore - rileva - e si può dire, senza essere



IL CASO La piscina comunale e, in alto, il segretario del circolo del Pd, Roberto Zanin.

smentiti, che il caso della piscina comunale è l'emblema della mala amministrazione che ha caratterizzato questi cinque anni a guida del centrodestra. Hanno utilizzato il tesoretto lasciato dalle precedenti amministrazioni per realizzare o progettare opere tanto costose quanto inutili, come la rotonda di San Giovanni, solo per fare un esempio, trascurando le reali esigenze e necessità della nostra città. I soldi dei cittadini vanno usati per risolvere i problemi e dare servizi qualificati ed efficienti, non per farsi belli agli occhi degli elettori». Drigo, a nome del gruppo, chiederà la convocazione congiunta delle Commissioni Lavori pubblici e Sport per discutere del progetto piscina.

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Rifiuti spiaggiati, Moretto contro Andreuzza: «Mossa pretestuosa, c'è già proposta in Senato»

### LITORALE

«L'ordine del giorno promosso dalla Lega per una nuova classificazione dei rifiuti legnosi è un'iniziativa pretestuosa, promossa solo per addossare colpe inesistenti al Governo». È polemica sulla mancata classificazione dei rifiuti spiaggiati in biomassa. A innescare lo scontro è stata la parlamentare della Lega, Giorgia Andreuzza, che si è scagliata contro il Governo. Opposto il parere della deputata di Italia Viva, Sara Moretto. «L'onorevole Andreuzza - risponde Sara Moretto - dopo 19 mesi di Parla-

mento, non sa che le norme non si fanno a suon di ordini del giorno, ma con un preciso iter, che in questo specifico caso è già stato avviato? L'odg non è stato bocciato nel merito ma per il metodo. Ricordo alla collega che al Senato esiste già un provvedimento, inserito nel decreto Salva Mare, che punta a ottenere il riconoscimento dei rifiuti legnosi come biomassa».

Da ciò l'accusa rivolta al Carroccio, di aver promosso un ordine del giorno pretestuoso. «L'iniziativa della Lega è stata promossa solo per addossare colpe inesistenti al governo - aggiunge Sara Moretto - anziché promuovere

documenti propagandistici, la deputata Andreuzza farebbe bene a preoccuparsi che i suoi colleghi votino la proposta che c'è al Senato. Alla Camera il testo è stato già licenziato con un emendamento sul tema proposto dalle relatrici e fortemente sostenuto anche dalla sottoscritta». Con le mareggiate dello scorso novembre, le spiagge del litorale veneziano sono state invase dai rifiuti, soprattutto tronchi e rami. I costi della rimozione ricadranno sugli enti locali, per questo da tempo i sindaci della città balneare chiedono una nuova classificazione di tali materiali.

Giuseppe Babbo

## «I canali lagunari rischiano di sparire»

### SAN MICHELE

I canali lagunari rischiano di scomparire. A preoccupare maggiormente sono la tenuta degli argini e delle sponde della Litoranea Veneta a San Michele al Tagliamento.

Per questo motivo il sindaco Pasqualino Codognotto ha scritto a Sistemi Territoriali della Regione chiedendo con urgenza un sopralluogo. Il problema era già stato evidenziato dal primo cittadino nei giorni scorsi, specialmente dopo le abbondanti piogge e i conseguenti allagamenti che hanno interessato il territorio sanmichelino.

«Con gli ultimi eventi meteorologici accaduti poche settimane fa - si legge nel testo - si è

notato che parte degli argini-sponde della Litoranea Veneta hanno ceduto e altre sono in precarie condizioni, tanto che verso la carreggiata stradale adiacente l'acqua è arrivata in alcuni punti a ridosso dell'impalcato stradale: ciò potrebbe seriamente compromettere la viabilità in caso di collasso dello stesso». Codognotto chiede inoltre che gli accertamenti «vengano eseguiti anche all'interno del corso d'acqua

**NUOVO APPELLO DEL SINDACO CODOGNOTTO CHE CHIEDE UN SOPRALLUOGO A SISTEMI TERRITORIALI**



SINDACO Pasqualino Codognotto

per scongiurare la possibilità che non vi siano buchi che dalla strada non si vedono».

Codognotto ha quindi concluso: «Durante le mareggiate del 12 novembre l'acqua è entrata a Bibione Pineda e lungo via Baseleghe direttamente dalla Litoranea Veneta attraverso Valgrande e Vallesina e, più a ovest, dalla laguna. Lo stato delle protezioni arginali sembra compromesso». A Concordia l'erosione del Lemene aveva addirittura eroso gli argini, tanto da allagare la campagna a Marango e cancellare oltre un chilometro della strada metropolitana a Cavanella. Non solo, perché a nord di Portogruaro il Lemene sembra ormai ostruito. L'ultima pulizia risale infatti ad oltre 40 anni fa.

M.Cor.

## Era ubriaco ma non c'è la prova che fosse sulla bicicletta: assolto

### PORTOGRUARO

Anche i ciclisti rischiano la guida in stato di ebbrezza. Ne sa qualcosa un 54enne originario di Latisana e residente a Portogruaro che si è visto notificare un decreto penale di condanna di 16.200 euro di ammenda in sostituzione di sei mesi di arresto per aver provocato un incidente in bicicletta con un tasso alcolemico di 3,10 grammi/litro (il limite è di 0,5). Il caso è stato discusso ieri davanti al giudice onorario di Pordenone, perché l'avv. Silvia Colautti si era opposta al decreto penale fornendo una ricostruzione diversa da quella ipotizzata. Ricostruzione che ha convinto il giudice: G.C. è stato assolto perché il fatto non

sussiste, non è stata raggiunta la prova che nel momento in cui è finito addosso alla fioriera del bar Pit Stop di Concordia Sagittaria fosse in sella alla bicicletta. La vicenda risale alla notte del 29 maggio 2017. Il 54enne era stato trovato a terra alle 3 di notte, vicino a lui una bicicletta da donna marca Holland. Disse che gli sembrava di essere stato urtato da qualcuno, ma i carabinieri non trovarono alcun segno di frenata o altri elementi. La difesa ha fatto notare che l'uomo non si reggeva in piedi: «Non sarebbe stato in grado di salire sulla bicicletta piuttosto la usava per reggersi». Il 54enne in realtà potrebbe essere caduto sulla bici, dinamica compatibile coi danni riportati dal velocipede. (C.A.)

### FOSSALTA ANIMAZIONI PER IL NATALE

IN BREVE

L'amministrazione comunale, in collaborazione con l'associazione We love Fossalta, promuove per oggi, venerdì, dalle 18, in piazza Risorgimento, l'iniziativa "We love Christmas" con l'accesione dell'albero di Natale. Sono previsti canti, punti di ristoro e animazioni. Ci sarà anche il villaggio "Sconvolgi Natale" con una casetta Pan di Zenzero. (T.Inf.)

### PORTOGRUARO ASVO APRE L'ECOSPORTELLO

Domani, sabato, alle 10.30, viene inaugurata, in via Manin, la nuova sede di Asvo "Ecosportello". La sede, adiacente alla nuova rotonda di Borgo San Giovanni a Portogruaro, è il nuovo punto di accoglienza per gli utenti e ospita gli uffici Tari. Interverranno il presidente di Asvo, Luca Michelutto, e il sindaco di Portogruaro, Maria Teresa Senatore. (t.inf.)

### PORTOGRUARO GIORNATA SOLIDARIETÀ ASSOCIAZIONI PREMIATE

Si svolgerà domani, sabato, in Municipio, la Giornata della Solidarietà. Due i momenti clou: la consegna del "Premio Solidarietà", attribuito a cittadini distinti per l'impegno sociale personalmente svolto con dedizione, generosità e disinteresse, e il racconto da parte delle associazioni di volontariato delle loro attività, con la presentazione e la premiazione dei progetti. La commissione di valutazione delle candidature è rappresentativa della realtà del volontariato ed è composta, oltre che dal sindaco, da don Giuseppe Grillo, delegato dalle parrocchie di Portogruaro, Renzo Moretto (Auser), Pier Giorgio Doretto (Fenice), Gabriele Battel (Associazione sindrome fibromialgica). Nel corso della seconda parte della cerimonia Amici del Cuore, Andos, Avis, Centro volontariato, Ermes e Arca 93 presenteranno le loro azioni. (t.inf.)